Tirrenia: intesa in 10 punti con la Regione Sardegna e sede sull'isola

Il connubio fra **Sardegna** e **Tirrenia** rinasce su nuove basi, alcune anche clamorose. Un protocollo d'intesa in dieci punti è stato siglato dall'assessore dei Trasporti, **Massimo Deiana**, e dall'amministratore delegato della Compagnia italiana di navigazione, **Ettore Morace** e prevede fra l'altro, meno tratte invernali fra capoluogo isolano e Civitavecchia, il taglio del 50% delle tariffe residenti e nativi tra il principale scalo isolano e il porto laziale e lo **spostamento delle sede Tirrenia da Napoli a Cagliari**.

"Abbiamo raggiunto un primo obiettivo che in fase sperimentale consentirà ai sardi e non solo di avere tariffe scontate e altri vantaggi, comprese le maggiori entrate derivanti dal trasferimento della sede legale di CIN in Sardegna - ha detto l'assessore Deiana - Dopodiché seguirà l'apertura di una vertenza col Governo nazionale per giungere a luglio 2015, cioè alla fine del primo periodo regolatorio, a una profonda rivisitazione della convenzione perché riteniamo il contratto di servizio fortemente carente, fondato su parametri di traffico non corretti e complessivamente non rispettoso delle reali esigenze di collegamento della Sardegna". L'accordo raggiunto con la compagnia di navigazione fa seguito alla razionalizzazione delle tratte **Civitavecchia-Cagliari** e **Genova-Olbia**-Arbatax da ottobre ad aprile. "La necessità di limitare le corse a trisettimanali nel periodo invernale su Civitavecchia da Cagliari, per esempio, è dettata da circostanze obiettive puntualmente esaminate - ha continuato l'assessore - preso atto che il coefficiente di riempimento dei traghetti in quello stesso periodo è stato prossimo allo zero. Non è concepibile che una nave con 2700 posti viaggi vuota o quasi, non è conveniente prima di tutto per i sardi che vedono così dissipate risorse da impegnare più proficuamente in altri servizi".

Dettagli intesa Regione-CIN Le novità più rilevanti dell'intesa riguardano le tariffe che saranno ridotte del 50 per cento rispetto a quelle "residenti" sulla linea Cagliari-Civitavecchia nel periodo invernale in cui si effettueranno tre viaggi settimanali, mentre non aumenteranno i costi per le merci sulle tratte principali per Genova, Livorno, Napoli e sempre per Civitavecchia. Il biglietto residenti sarà applicato agli emigrati sardi su tutte le rotte per la Sardegna e nel periodo estivo anche su Genova/Porto Torres e su Civitavecchia/Olbia, linee non in convenzione dove pertanto non esiste alcun obbligo di riduzioni. La tariffa promozionale da 123 euro per due passeggeri più auto, cabina e cena andata e ritorno, sarà

applicata ai non residenti in partenza dal Continente verso l’Isola in occasione di eventi importanti da definire con l’assessorato del Turismo, in media e bassa stagione. L’accordo tra Regione e CIN contiene anche una serie di correttivi sulla frequenza delle tratte gestite dalla Tirrenia. Aumenteranno da cinque a sei alla settimana le partenze su Livorno a seguito di richieste da parte della Regione o degli autotrasportatori. La società di navigazione a fronte di circostanze rilevanti, come per esempio manifestazioni sindacali o gare sportive e comunque su indicazione dell’amministrazione regionale, potrà effettuare corse straordinarie sulla tratta per Civitavecchia nel periodo invernale con cadenza trisettimanale. La frequenza giornaliera su questa linea sarà comunque ripristinata qualora l’occupazione media di passeggeri e merci dovesse superare stabilmente il 20 per cento. La CIN garantirà inoltre l’assunzione di almeno trenta marittimi durante la stagione estiva attinti dal turno generale della Capitaneria di Porto di Cagliari. Non ultimo, in termini di ricadute economiche a favore della Sardegna è il decimo punto del protocollo che prevede il trasferimento della sede legale della compagnia di navigazione sull’isola, dalla storica sede napoletana di **Rione Sirignano** .